MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO VIA DELL'AEROPORTO
Viale San Giovanni Bosco, 125 - 00175 ROMA - Tel. 0676901590
C.F. 97712970587
email: rmic8gh00r@istruzione.it PEC: rmic8gh00r@pec.istruzione.it

RMIC8GH00R - AE262CD - CIRCOLARI - 0000019 - 07/09/2026 - UNICO - U

Circolare IPS_ATA n. 19

Alle Famiglie
Al Personale

Al DSGA

Oggetto: somministrazione farmaci salvavita e non agli alunni a scuola

Si comunica che la presente circolare è rivolta ai docenti e ai genitori degli alunni per la somministrazione dei farmaci salvavita e non, a scuola, che deve avvenire seguendo la procedura allegata e dunque utilizzando la relativa modulistica.

FARMACI SALVAVITA
1. I genitori interessati scaricano dal sito nella sezione modulistica per famiglie i modelli 1, 2 ed eventualmente il modello A. Compileranno il modello 1 ed eventualmente il modello A e faranno compilare al medico competente il modello 2.
2. Una volta compilata la modulistica i genitori si rivolgono all'ufficio didattica per la protocollazione dei moduli.
3. Nei casi previsti l'ufficio didattica consegna ai docenti dell'alunno il modello B.
4. Ricevuta l'autorizzazione ed il relativo piano di intervento le insegnanti provvedono a stilare un verbale al momento della consegna farmaco da parte del genitore alla scuola (modello C).

SOMMINISTRAZIONE AUTONOMA DA PARTE DEL BAMBINO (DAI 9 ANNI IN SU, VALUTANDO IN BASE AL FARMACO E ALLA MATURITÀ DEL BAMBINO)
1. I genitori interessati scaricano dal sito nella sezione modulistica per famiglie il modello D e lo compilano.
2. Fanno redigere al medico competente l'autorizzazione medica che dovrà riportare, oltre a tutti i punti per la somministrazione dei farmaci a scuola anche la dicitura che: "il minore può auto-somministrarsi la terapia farmacologica, sorvegliato dal personale della scuola".
3. Il Dirigente scolastico predispone l'autorizzazione con il relativo piano di intervento e le insegnanti provvedono a stilare il verbale di consegna farmaco da parte dei genitori alla scuola (modello C). La certificazione medica, presentata dai genitori, ha validità per l'anno scolastico in corso e va rinnovata ad inizio di ogni anno scolastico ed in corso dello stesso, se necessario. Si ricorda che a fine anno scolastico sarà opportuno stilare un verbale per l'avvenuta riconsegna del farmaco da parte della scuola ai genitori. Si rammenta, a titolo informativo e non esaustivo, che:
- NON SONO FARMACI SALVAVITA: antibiotici, antinfiammatori vari (ibuprofene, paracetamolo o altri).
-POSSONO ESSERE CONSIDERATI FARMACI SALVAVITA: antiasmatici, antiallergici (broncodilatatori, cortisonici, antistaminici), adrenalina.

È opportuno ricordare che il personale scolastico non può autorizzare l'assunzione di alcun farmaco.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Luana Pollastri
Firmato digitalmente

Firmato digitalmente da LUANA POLLASTRI

PROCEDURA PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI SALVAVITA A SCUOLA

La presente procedura intende regolamentare la somministrazione dei farmaci salvavita a scuola, che si differenzia da quanto previsto per i farmaci "non salvavita". Per questi ultimi, infatti, si fa rinvio alla Direttiva MIUR e Ministero della Salute del 25/11/2005.

1) Prima dell'avvio dell'anno scolastico, o quanto prima, i genitori interessati scaricano dal sito nella sezione modulistica per famiglie il modello 1, 2 ed eventualmente il modello A. Faranno compilare al medico competente il modello 2, compileranno il modello 1 ed eventualmente il modello A e li consegneranno all'ufficio didattica.

2) I Modelli 1 e 2 puntualmente compilati e firmati, andranno consegnati in Segreteria a cura della famiglia; l'Ufficio provvederà ad inoltrare agli insegnanti della classe il MODELLO B i quali daranno le informazioni del caso agli altri docenti della Scuola e ai collaboratori scolastici nelle opportune sedi.

3) Una copia di tutti i documenti va conservata nel Fascicolo personale dell'alunno presso la Segreteria, un'altra custodita dagli insegnanti di classe ed infine, una copia va fornita alla famiglia.

4) In caso di particolari problematicità è possibile concordare direttamente con la figura di riferimento (Psicopedagogista – Referente sostegno) e la famiglia, un incontro (con il medico curante o di Comunità, o del neuropsichiatria, ecc…) per l'illustrazione delle modalità di intervento, di somministrazione del farmaco e concordare la predisposizione del Piano di assistenza dell'alunno.

5) Poiché nello svolgersi degli eventi potrebbe rendersi necessario un coinvolgimento degli insegnanti della sede e degli operatori scolastici, la problematica (come citato al punto 2) va affrontata in sede di interclasse per soli docenti, prevedendo l'eventuale presenza dei collaboratori scolastici e dell'OAA, al fine di individuare gli insegnanti e gli operatori chiamati, nell'ordine, a somministrare il farmaco, a collaborare in attuazione dei compiti previsti dal Piano di assistenza e a gestire il resto della classe per il tempo necessario. E' inoltre opportuno che i docenti di classe riassumano in forma scritta, seguendo la traccia suggerita nel Modello 3, ciò che è necessario fare e le persone responsabili delle diverse azioni, anche in caso di assenza degli insegnanti di riferimento dell'alunno stesso. È infine utile conservare una copia del suddetto Piano vicino alla confezione del farmaco.

6) È opportuno individuare un luogo (aula di sostegno, aula dell'alunno, antibagno…) ove trasportare, se possibile, l'alunno in caso di malore per prestare i primi soccorsi. Il locale può essere dotato dei materiali e arredi necessari: brandina, armadietto medicinali. Il farmaco va conservato fuori dalla portata dei bambini, ma in un luogo noto ad OAA, docenti e collaboratori scolastici; accanto ad esso va posto l'occorrente per la somministrazione (guanti monouso, bicchiere di plastica, bottiglia d'acqua e quant'altro).

7) Se necessario, prendere accordi con il DS e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per quanto di pertinenza dei collaboratori scolastici.

8) Alla data d'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo alla famiglia si richiederà una confezione del farmaco, verificando l'integrità della stessa e la data di scadenza. In caso di utilizzo del medicinale, sarà richiesta una confezione integra del nuovo farmaco. È opportuno verificare periodicamente la presenza e integrità della confezione e di quanto necessario alla somministrazione. Il farmaco va restituito alla famiglia al termine dell'anno scolastico.

9) In caso di uscita scolastica o visite di istruzione la famiglia provvederà alla fornitura di un adeguato contenitore atto a consentire agli insegnanti di portare appresso il farmaco per eventuale emergenza.

10) Al passaggio al grado successivo di istruzione o in caso di trasferimento ad altra scuola la famiglia dovrà fornire il consenso previsto dal Modello A, per poter trasmettere i dati, le informazioni e tutta la documentazione già in possesso dei docenti.

La presente si invia per opportuna conoscenza e norma.

RMIC8GH00R - AE262CD - CIRCOLARI - 0000019 - 07/09/2026 - UNICO - U

Firmato digitalmente da LUANA POLLASTRI

Allegati:

Modello A “Consenso passaggio informazioni”

Modello B “Trasmissione documentazione da parte della Segreteria”

Modello C “Verbale di consegna del farmaco”

Modello D “Autorizzazione alla autosomministrazione”.

Modello 1 “Autorizzazione alla somministrazione di farmaci per il trattamento d’urgenza”.

Modello 2 “Certificazione medica da allegare alla richiesta di somministrazione di farmaci salvavita a minori nell’ambito scolastico”

Modello 3 “Esempio di attribuzione compiti in caso di somministrazione farmaci. Piano di assistenza alunno”

RMIC8GH00R - AE262CD - CIRCOLARI - 0000019 - 07/09/2026 - UNICO - U

Firmato digitalmente da LUANA POLLASTRI